

RESOCONTO INTEGRALE del Consiglio Comunale

DI MARTEDI' 12 GENNAIO 2021

PRESIDENTE. Buonasera a tutti e benvenuti, passo la parola al segretario per il consueto appello nominale.

SEGRETARIO. *(Procede all'appello nominale).*

PRESIDENTE. Considerata la sussistenza del numero legale dichiaro valida questa seduta e possiamo procedere con la designazione dei tre consiglieri scrutatori: Riccio, Censori e Giobbi. Dunque passiamo al punto 1 dell'ordine del giorno.

L'ordine del giorno reca al punto 1: **“Approvazione verbali precedente seduta consiliare”**.

Ci sono interventi in merito? Non ci sono interventi, quindi considero letti i verbali e passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno? Quindi approvato all'unanimità. Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 2: **“Istituzione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione od esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – DISCIPLINA PROVVISORIA”**.

Passo la parola all'assessore Gianpietro Vallorani. Prego.

Assessore Gianpietro VALLORANI. Buonasera.

PRESIDENTE. Prima di iniziare, scusa Gianpietro, è entrata in aula Cossignani Meri. Gianpietro, prego.

Assessore Gianpietro VALLORANI. Buonasera. Sì. In merito alla proposta di delibera n. 1 andiamo ad approvare il regolamento provvisorio relativo al Cup, al Canone unico patrimoniale. Questo canone va in sostituzione della Tosap e delle imposte di pubblicità, quindi in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019 si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo Canone unico patrimoniale ed il Canone di concessione dei mercati in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata 160/2019. Le numerose richieste di proroga non hanno avuto accoglimento dalla legge di bilancio del 2021 e nemmeno nel decreto milleproroghe.

In base a ciò il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e le imposte comunali sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni ed il Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari sono stati abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e l'approvazione è stata rinviata appunto a questo anno ed attendiamo successivi provvedimenti. Allora è stato necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto a questi canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe attualmente in vigore, successivamente verranno poi riesaminate le tariffe in base alle nuove disposizioni per poi conguagliarle in caso di eventuali variazioni positive. Questa è la sintesi relativa alla proposta di delibera n. 1.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Ci sono degli interventi da parte delle minoranze? Nessuno. Possiamo procedere e passare ai voti. Favorevoli? Tutti favorevoli, all'unanimità approvato. Rimettiamo ai voti per immediata eseguibilità. Favorevoli? Approvato all'unanimità. Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 3: **“Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione. Approvazione Linee Generali”**.

Passo la parola al sindaco Sergio Loggi. Prego.

Sergio LOGGI, Sindaco. Buonasera. La legge del 6 novembre 2012 n. 190 dispone la prevenzione e la repressione della corruzione e della legalità della pubblica amministrazione. La CiVIT con delibera n.12/2014 ha precisato diciamo come organo competente che l'approvazione dei piani degli enti locali è della Giunta e l'Anac, che va a sostituire la CiVIT, praticamente dichiara che è opportuno che venga approvato in Consiglio Comunale. Quindi considerato che le linee di indirizzo del piano triennale di prevenzione della corruzione sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 29/01/2016 e che in seguito all'elezione 2019 si è insediata una nuova amministrazione, quindi dobbiamo portare a rinnovo, ritenuta necessaria la procedura e di procedere pertanto all'adozione della nuova linea di indirizzo.

Quindi proponiamo di approvare la parte narrativa del presente e di approvare appunto le linee generali del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021-2023. Fondamentalmente è una presa d'atto di questo con l'insediamento della nuova amministrazione, scaduti i termini, quindi va rinnovato, nulla di che, nel senso è una presa d'atto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco. Ci sono interventi? Prego Ruggieri.

Consigliere Orlando RUGGIERI. Quindi sostanzialmente noi stasera riapproviamo, visto che è cambiata l'amministrazione comunale, riapproviamo le linee guida che erano quelle dell'anti corruzione, quelle anche precedenti, dico bene? Ho capito bene.

Sergio LOGGI, Sindaco. Diciamo ci sono state delle piccole modifiche, poi non so, se il segretario generale può anche spiegare queste piccole modifiche che abbiamo fatto.

PRESIDENTE. Prego segretario.

SEGRETARIO. Buonasera. Rispetto alle precedenti linee approvate dal Consiglio ci sono state alcune piccole modifiche perché quasi ogni anno l'Anac o approva degli aggiornamenti al proprio piano nazionale o approva addirittura un piano nuovo. Nello specifico nel 2019 è stato approvato, alla fine proprio del 2019 è stato approvato un nuovo piano nazionale da parte dell'Anac che ha anche portato ad una diversa metodologia nell'individuazione del rischio, di quelli che sono quindi i processi a rischio che necessitano di tutta una serie di particolari misure onde prevenire il più possibile i casi corruttivi.

Quindi già il precedente piano è stato oggetto di una sostanziale modifica, il piano approvato dalla Giunta ed in questa occasione quindi abbiamo pensato opportuno coinvolgere anche il nuovo Consiglio perché, ripeto, l'indicazione che ha sempre dato l'Anac è quella di coinvolgere il Consiglio Comunale e poi in generale di coinvolgere la collettività perché primario è per l'Anac la creazione proprio di una cultura della legalità che quindi si può raggiungere proprio con una massima diffusione di quelli che sono i principi del piano anti corruzione.

PRESIDENTE. Grazie segretario. Prego Ruggieri.

Consigliere Orlando RUGGIERI. Alla luce del chiarimento del segretario, non abbiamo nessun motivo per non approvare questa delibera che segna una continuità nella lotta alla corruzione dove

devono essere impegnate tutte le forze politiche a prescindere dagli schieramenti, quindi da questo punto di vista senz'altro non abbiamo motivo per non votare a favore.

PRESIDENTE. Ci sono altri interventi? Nessuno. Possiamo procedere alla votazione. Favorevoli? All'unanimità approvato. Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 4: **“Assemblea dei Comuni soci della CIIP spa del 29/01/2021 (1° convocazione) – Bilancio Preventivo, Relazione previsionale e programmatica 2021 della CIIP spa – Indirizzi del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 4 del “Regolamento comune disciplinante i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa”.**

Prego assessore Meri Cossignani.

Assessore Meri COSSIGNANI. Buonasera a tutti. Come sempre i titoli delle delibere sono esaustivi ed io ho poco da dire. Comunque per ricapitolare, il 29 gennaio in prima convocazione o il 31 in seconda è prevista l'assemblea dei comuni soci della Ciip ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo e della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021. Trattandosi di un conferimento in house, il sindaco deve avere il parere del Consiglio Comunale ai fini della votazione sul bilancio, bilancio che è qui disponibile, insomma è bello corposo.

Senza volere entrare nel merito, il dato che ci interessa è quello relativo all'esercizio per l'anno 2021 per il quale si prevede un risultato positivo di 5 milioni e mezzo di euro. Quindi mi sembra che insomma non ci siano motivi per non dare parere favorevole per l'approvazione di tale bilancio affinché il sindaco poi possa votare all'assemblea.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Ci sono interventi? Prego Giobbi.

Consigliere Bruno GIOBBI. Volevo invitare...il nostro parere naturalmente è favorevole al mandato del sindaco a rappresentare il Comune e quindi il pieno mandato, invitarlo a presentare quelle che sono le lamentele della cittadinanza riguardo alla qualità dell'acqua e soprattutto negli investimenti se è previsto, controllare se è prevista la possibilità di un controllo sia ad intervalli ma anche estemporaneo per vedere se la qualità dell'acqua durante il tragitto ha delle modificazioni, se queste modificazioni dipendono dalla rete idrica comunale e quindi insomma far sì che ci sia per i cittadini questa possibilità di non dubitare perché sono sicuri dei controlli. Ecco, io da parte mia nella mia attività ho potuto notare un aumento della calcolosi negli animali e quindi siccome gli animali di solito sono la spia un pochetto dell'ambiente faccio mia questa sollecitazione per far sì che gli investimenti non siano soltanto per nuove ma anche per cercare nuove strutture ecc. che pure sono importanti, però insomma ecco attenzione a dove arriva l'acqua perché il 50% della salute dipende dall'acqua. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Ruggieri, raccogliamo gli interventi e poi...

Consigliere Orlando RUGGIERI. Io mi associo naturalmente alle raccomandazioni del consigliere Giobbi ed in più, ecco, un altro invito che faccio al sindaco è quello di riportare in ambito assembleare il discorso della sensibilizzazione all'uso dell'acqua, corretto all'uso dell'acqua perché soprattutto d'estate dove c'è più bisogno credo che insomma il cittadino debba essere, come dire, anche educato a risparmiare questo bene prezioso, visto che ogni anno ci troviamo nelle condizioni per via dei cambiamenti climatici a trattare l'argomento delle razionalizzazioni.

Insomma, ecco io credo che anche la campagna di sensibilizzazione, quindi chiedere alla Ciip di aumentare la campagna di sensibilizzazione sul risparmio di un bene fondamentale come quello dell'acqua. Per il resto ovviamente anche noi votiamo a favore di un bilancio che saremmo dei pazzi a non votare a favore visto che c'è un attivo, poi quando c'è l'assessore Cossignani che presenta una delibera io mi guardo bene dal votare contro, quindi già lei se ne approfitta anche, quindi lasciamo perdere. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Prego sindaco Sergio Loggi.

Sergio LOGGI, Sindaco. Diciamo che sono tutte osservazioni più che giuste. Io, ecco, riporto, faccio un po' una cronistoria di quello che è successo: come ben sapete, tutto è partito nel 2016, vi rubo 5 minuti ma giusto anche per far capire anche un po' la situazione, quando con il terremoto praticamente le nostre purtroppo falde acquifere si sono perse, considerando che noi abbiamo Pescara del Tronto e Capodacqua, Capodacqua va ad interagire su Pescara del Tronto, Pescara del Tronto dal 2016 ad oggi più o meno il 25% è andata persa, Capodacqua automaticamente come adduzione praticamente ha un po' ridato vita appunto alla sorgente di Pescara del Tronto, però non ci dimentichiamo che abbiamo perso due sorgenti importanti che sono Forca di Presta e Foce di Montemonaco.

Forca di Presta è completamente asciutta ed è stata persa ed è impossibile recuperarla perché occorrerebbero talmente tanti soldi che il gioco non vale la candela e Foce di Montemonaco idem. Queste erano due sorgenti che andavano comunque a dare una mano alla sorgente che è una delle acque più buone d'Italia che è quella di Pescara del Tronto e Capodacqua. Questo per dire che il terremoto ha fatto del suo ed ha fatto un danno molto importante, consideriamo che abbiamo perso 600 litri al secondo, quindi cioè è una cosa fuori dal normale, in più c'è stato anche il problema della siccità che quest'estate, la stagione 2019/2020 è stata pessima per quanto riguarda le precipitazioni.

Questa siccità ha contribuito ad abbassare ulteriormente il livello delle falde acquifere appunto di Pescara e Capodacqua. Morale della favola è successo questo: che con l'estate consideriamo che la costa triplica la presenza di persone, San Benedetto con tutti gli alberghi e così via, quindi un po' la vallata del Tronto è stata messa un po' in ginocchio perché comunque doveva essere data acqua a Grottammare, anche se Grottammare non prende acqua da noi, San Benedetto, che diventa veramente una popolazione tre volte tanto. Questo che è successo? Che per non dare la possibilità cioè per non creare problemi alla vallata, soprattutto a Monteprandone e dirimpetto alla costa sono stati attivati i pozzi artesiani di Fosso dei Galli ed i pozzi artesiani di Castel Trosino. Succedeva questo: che a Castel Trosino ci sono dei pozzi artesiani, però non sono collegati alla condotta principale, quindi con delle autobotti prendevano quest'acqua e poi la portavano a Pescara o a Capodacqua per rigenerare un po' il tutto, ma ancora peggio che prendevano delle autobotti e venivano a Monteprandone perché Monteprandone in zona Colle Gioioso c'è un deposito d'acqua, uno dei più grossi del piceno, vicino alla scuola media, al palazzetto, lì c'è un serbatoio che dà acqua a Monteprandone, a Centobuchi, Fosso dei Galli ed una parte di Porto d'Ascoli, quindi venivano, veniva riempito appunto questo grande serbatoio per fare un po' di deposito che poi dopo durante il giorno veniva erogato.

Però per, come dire, riportare acqua a questo acquedotto durante la notte dalle 22:00 alle 6:00 della mattina il tutto veniva chiuso, è successo questo qui, che per dare acqua, automaticamente i pozzi artesiani di Fosso dei Galli. Con Sergio Calvaresi un po' l'abbiamo seguita la questione, soprattutto sul fatto delle casette dell'acqua. Giusto Sergio? E la preoccupazione nostra era questa: ma se viene acqua dai pozzi artesiani di Fosso dei Galli che logicamente è un'acqua potabile ma non è che sia il massimo, automaticamente sai la casetta dell'acqua diciamo che l'acqua della casetta è migliore rispetto alle altre perché comunque c'è un filtro particolare, qualche problema c'era.

Alla fine una piccolissima parte l'abbiamo preso di Fosso dei Galli, però ogni volta che veniva aperta e chiusa l'acqua logicamente le condutture sono molto vecchie, automaticamente quando veniva l'impianto rimesso in pressione quello che oggi trovavamo all'interno del tubo, all'interno del tubo in acciaio, comunque dei tubi che erano in fibroresina, automaticamente veniva fuori, quindi

spesso e volentieri alla riapertura l'acqua era scura, veniva poca acqua, con poca pressione. Questo è il danno che un po' ci ha creato fino a quando, io non so se vi ricordate, ho fatto anche un'ordinanza ad inizio più o meno metà luglio dove appunto dicevo che c'era la chiusura dell'acqua ma dove dicevo anche il discorso del risparmio di acqua e così via.

Io parlo di Monteprandone del Comune, la Ciip ha fatto un po' un cicchetto ad un po' tutti i comuni, però ha comunque un po' rimproverato che a Centobuchi l'acqua andava fuori oltre il normale per essere un'acqua potabile e comunque per la capienza di utenti. Sicuramente c'era acqua che qualcuno la utilizzava per annaffiare giardini, orti o lavare le macchine o così via.

Abbiamo sensibilizzato, sono stati fatti dei controlli dalla polizia locale e vi posso dire che la polizia locale è stata sul pezzo, chiunque vedeva che stava col sifone fuori dal giardino ad annaffiare veniva fermato e fortunatamente la maggior parte di questi utilizzavano pozzi artesiani, quindi pozzi di acqua non potabile che stava all'interno e che si possono comunque utilizzare.

I due, praticamente quello di Colle Gioioso e di Barattella se non ricordo male, le due cisterne sono state riattivate perché ringraziando Dio le piogge sono arrivate, ringraziando Dio la neve è arrivata, sta arrivando anche in maniera per la stagione abbondante, quindi un po', così, è tornato un po' tutto alla normalità, però tutto viene un po', ecco, diciamo che viene un po' monitorato.

Vi posso dire che verranno fatti degli investimenti, la Ciip farà degli investimenti sulle nuove condutture, un investimento importantissimo di quasi 8 milioni di euro è stato fatto dall'asse di Carlo Viviani, giusto per capirci zona Acquaviva per arrivare fino a Monteprandone, a Monteprandone, qui sotto a via Leopardi è stato fatto uno scambiatore, quindi con valvole per le prese d'acqua perché verrà eliminato il serbatoio sopra. Quindi al momento purtroppo ci sono ancora i lavori perché la quantità d'acqua non ci permette, non gli permette di mettere a pressione il nuovo sistema di pompe di sollevamento, giusto per capirci lo scambiatore. Poi da lì parte e va fino a San Benedetto, passando per la campagna diciamo, giusto per capirci la zona Rustichelli che arriva fino a sotto ed andrà fino a San Benedetto. Questa è la nuova condotta con tubi in Pvc, tubi in acciaio, con doppia condotta, quindi degli investimenti sono stati fatti a Monteprandone e verranno fatti altri investimenti per la condotta che va verso Centobuchi che è quella un po' più vecchia ed è quella che sta creando un po' più problemi ed è quella che crea spesso e volentieri rotture e che a sua volta crea un'interruzione anche dell'acqua stessa.

Scusate, mi sono un po' dilungato, ma ho cercato di sintetizzare un po' quello che stava succedendo. Il presidente Alati vi dico che già sta in fase di progettazione sull'opera...il programma triennale di opere pubbliche della Ciip, appunto la nuova condotta che passa diciamo a sud est, più o meno sud est di Monteprandone verso Centobuchi che verrà sistemata perché in effetti...che passa lungo la provinciale, che in effetti è abbastanza vecchia.

Quindi ci sono in corso ulteriori modifiche e stanno monitorando con un sistema anche a distanza, un sistema remoto l'apertura e chiusura degli impianti stessi. Questo per dire che con questo sistema remoto riescono un po' a monitorare eventuali rotture o a monitorare eventualmente acqua non, diciamo, passatemi il termine, poco limpida, ma realmente resta comunque potabile perché quell'acqua non limpida è quel calcare che si crea all'interno del sistema idrico.

PRESIDENTE. Grazie sindaco. Possiamo votare, se non ci sono interventi oppure c'è qualcuno che vuole intervenire? Nessuno, votiamo. Favorevoli? Approvato all'unanimità. Rivotiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità anche l'immediata eseguibilità.

Sergio, LOGGI, Sindaco. Giusto...

PRESIDENTE. Prego Loggi.

Sergio LOGGI, Sindaco. Comunque c'è un investimento che la Protezione Civile nazionale ha dato alla Ciip che vengono unite Ato4 ed Ato5 ed Ato3, quindi praticamente oltre ad essere un passaggio verticale verso mare ci sarà anche un collegamento diciamo orizzontale, quindi i tre Ato verranno per un investimento quasi di 250 milioni di euro che la Protezione Civile nazionale venne direttamente il segretario, sì dico bene il segretario, sì, mi sfugge il nome, della Protezione Civile, va bene, alla Ciip...

INTERVENTO. Borrelli.

Sergio LOGGI, Sindaco. Borrelli. Alla Ciip per spiegare un pochetto questo intervento che è già stato finanziato. Quindi se oggi il nostro sistema Ato5 praticamente va in difficoltà, nel senso...prendiamo comunque acqua dall'Ato4 ed Ato3 fino all'Ato3 diciamo arriviamo, quindi si crea una rete tra i vari enti, questo era giusto per capire che si sta lavorando, ci stanno lavorando. Grazie. (Intervento fuori microfono). Sì, sul Covid, lo posso dire fuori microfono? No, in senso buono...

PRESIDENTE. Chiudiamo la...

Sergio, LOGGI, SINDACO. Ah, ok, ok.

INTERVENTO. La situazione.

PRESIDENTE. Un aggiornamento veloce.

Sergio LOGGI, Sindaco. L'aggiornamento: stiamo ad oggi a 73 casi positivi e 100 persone in quarantena, si è alzato notevolmente Montepreandone, siamo la seconda città della Provincia di Ascoli con l'aumento di Covid e questo non ci fa sinceramente onore, ma non perché...è perché forse non l'abbiamo...non siamo stati bravi a rispettare le regole, Ascoli ad oggi è un trend costante, anzi si è leggermente abbassato, passiamo a 200 casi, San Benedetto 254 casi considerando che Ascoli stava a 1.200 casi, Folignano da 120 è passato a 39, Castel di Lama da 70 è passata a 35, quindi sono tutti in fase di diminuzione Montepreandone da 26 è passato a 73. Quindi qualcosa non è andato, si sta creando sinceramente un po' di... Noi in questo caso stiamo cercando con il comando dei carabinieri e con la polizia locale di monitorare il territorio il più possibile, però dentro le case non possiamo entrare.

Quello che è successo, e lo dico anche un po' arrabbiato, sotto Natale, lo stiamo pagando adesso, deve arrivare l'ondata del Capodanno perché ci sono otto famiglie, otto famiglie perché dopo abbiamo fatto anche una ricostruzione di vie e famiglie, intersecate l'uno con l'altro come parenti, che automaticamente si vede in maniera palese che a Natale hanno fatto il Natale insieme, quindi non c'erano due persone come il Dpcm prevede ma c'erano dieci, quindici persone ed in più è stata fatta anche una stupidaggine, ma questa...che forse il periodo che in questo momento vengono soppressi i maiali ed in una località di Centobuchi sono state coinvolte quindici persone, tutte e quindici positive, significa quindici famiglie in quarantena. (Intervento fuori microfono). Esatto.

Ed ha compromesso tre famiglie, quindi potete considerare che se analizziamo dieci cluster famigliari su ogni cluster familiare mediamente è 2-3 persone, da 26 arrivare a 70 impiega poco,

diciamo che è meglio così perché sono cluster famigliari, quindi chiusi, il problema qual era? Che erano 70 persone sparse qua e là e lì era un problema perché se erano 70 persone sparse significa che sono 70 famiglie, 70 famiglie significa che sono 150-160-170 persone coinvolte, invece siccome sono otto famiglie più o meno di cluster che ogni famiglia sono cinque persone, è normale arrivare a 70, già 40 persone in più se facciamo un conto che eravamo 26+40, arriviamo a 73, quindi non è un allarme ma dall'altra parte non si sono comportati nella maniera giusta. Questo è. (Intervento fuori microfono). I tamponi: 22, 23 e 24 di gennaio presso la Bocciofila di Centobuchi verranno fatti i tamponi rapidi, ci è stato comunicato oggi dall'Area Vasta 5 e siamo noi, Monsampolo ed Acquaviva cioè Monsampolo ed Acquaviva comunque vengono a Monteprandone perché sono comuni sotto i 5.000 abitanti, quindi ospiteremo sia Acquaviva che Monsampolo.

La dottoressa Nespeca la prossima settimana farà un sopralluogo per vedere quante postazioni mettere e molto probabilmente saranno sei postazioni, con una app si può scaricare, quindi ti puoi prenotare ma anche se uno non si vuole prenotare va lì, fa il tampone e... Questo per dire. Il discorso del vaccino, il vaccino sembra che nell'Area Vasta 5 sta andando abbastanza veloce, se non sbaglio quasi il 70% dei vaccini arrivati sono già stati impiegati, già stiamo passando alle Rsa, infatti questa settimana verranno, vengono vaccinati il personale Rsa San Giuseppe a San Benedetto, quindi ci stiamo allargando, il vaccino va abbastanza veloce.

Io ho fatto già richiesta di vaccinare il centro socio educativo La Clessidra che è di nostra appunto...che è comunale, per gli operatori Oss e gli operatori all'interno e mi hanno detto non prima di un mese perché logicamente adesso c'è un po' questo discorso Rsa, però fra un mese verranno vaccinati anche, un mese e mesetto e mezzo e poi subentrerà gli over 80. Questo hanno detto in un mese... (Intervento fuori microfono). Il personale scuola, sì, stanno... Gli over 60 però devono aspettare.

Quindi io quello che dico in Consiglio Comunale, è un mio pensiero, quindi nulla...vacciniamoci, poi dopo chi è a favore o no non lo so, io il mio pensiero posso dire che il vaccino sicuramente ci porterà ad una soluzione che è quella di toglierci questa mascherina sennò... (Interventi fuori microfono). Va bene, più avanti, ecco, penso...

PRESIDENTE. Grazie per le precisazioni sindaco, dichiaro chiusa la seduta e buona serata a tutti. Grazie.